

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00020217
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Bianzè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ fusione/ stampaggio
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ cesellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	20

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

tracce di ossidazione sulle superfici/ ammaccature.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Oggetto costituito da tre parti avvitate. Piede a sezione circolare con gradino e bombatura. Fascia esterna percorsa da foglie a ventaglio; fascia mediana con motivo a losanghe; fascia interna profilata da dentelli ornata da foglie di acanto. Fusto con nodo centrale a bulbo ornato da foglie di acanto incise. Due collarini lisci inferiormente e superiormente. Sottocoppa suddivisa in specchiature ovali da volute affrontate; all'interno di esse un medaglione ovale, liscio, separato da foglie lanceolate. Calice dorato internamente ed esternamente.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Non si possiedono notizie sulla realizzazione dell'oggetto in esame, né sono stati rinvenuti punzoni. La riproposizione irrigidita di stilemi di gusto barocco e rocailles permette di collocare l'esemplare nell'ambito di una produzione diffusa nel corso dell'Ottocento, presso le botteghe piemontesi. Gli argenti risalenti alla seconda metà dell'Ottocento presenti nella parrocchiale vanno ricondotti alla presenza del parroco Bussi, persona dotata di estremo interesse per i beni artistici e di cui si conserva in archivio parrocchiale un attento inventario, ricco di notizie storiche sui beni posseduti dalla chiesa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 29914

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Barbieri E.

FUR - Funzionario responsabile

Astrua P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)